



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-205.0.0.-18**

L'anno 2020 il giorno 04 del mese di Marzo il sottoscritto Arch. Ferdinando De Fornari in qualità di Direttore di Direzione Attuazione Opere Pubbliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

Preso d'atto dell'affidamento alla Ditta C.E.M.A. Costruzioni Edili Marittime Autostradali Srl a seguito di procedura di somma urgenza di cui all'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, dei lavori di somma urgenza riguardanti il ripristino della funzionalità dell'Asilo Nido Maddalena in Via della Maddalena 16, conseguenti l'evento calamitoso del 22-23-24 Novembre 2019 a Genova.  
CUP B39E19002600004 - CIG ZF72B2285F - MOGE 20448.

Adottata il 04/03/2020  
Esecutiva dal 04/03/2020

04/03/2020	DE FORNARI FERDINANDO
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

## DIREZIONE ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-205.0.0.-18

Presa d'atto dell'affidamento alla Ditta C.E.M.A. Costruzioni Edili Marittime Autostradali Srl a seguito di procedura di somma urgenza di cui all'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, dei lavori di somma urgenza riguardanti il ripristino della funzionalità dell'Asilo Nido Maddalena in Via della Maddalena 16, conseguenti l'evento calamitoso del 22-23-24 Novembre 2019 a Genova. CUP B39E19002600004 - CIG ZF72B2285F - MOGE 20448.

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE

#### Premesso:

- che con verbale di accertamento di somma urgenza del 27/11/2019 - prot. n. NP/2019/1849 del 02.12.2019 - è stata disposta, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, l'immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza necessari per il ripristino della funzionalità dell'Asilo Nido Maddalena in Via della Maddalena n.16 a causa di danni avvenuti a seguito dell'evento calamitoso del 22-23-24 novembre 2019, individuando quale esecutrice la Ditta C.E.M.A. Costruzioni Edili Marittime Autostradali Srl con sede Legale in Via Nino Bixio n. 18/1 A – 13043 – Chiavari (GE) - P.IVA 01018550994, iscritta alla White List della Prefettura di Genova -, che ha sottoscritto il verbale e si è resa subito disponibile con uomini e mezzi;

#### Considerato:

- che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 163 citato, si è provveduto alla redazione della perizia giustificativa dei lavori, ai fini della copertura della spesa e dell'approvazione dei lavori stessi da parte della stazione appaltante, quantificandone l'importo in netti Euro 17.000,00, di cui Euro 367,88 per Oneri della Sicurezza, il tutto oltre I.V.A. al 22%, con l'applicazione del ribasso d'asta del 20 % previsto dall'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;

- che con Deliberazione n. 103 adottata nella seduta del 12/12/2019, il Consiglio Comunale ha, tra altro, preso atto dell'intervento di somma urgenza in argomento e ne ha approvato i lavori e il quadro economico di seguito riportato:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

	Importo Netto Euro
<b>Lavori</b> (compresi oneri sicurezza per Euro 367,88)	17.000,00
<b>Somme a disposizione – Imprevisti</b> (IVA compresa)	2.260,00
IVA 22% su <b>Lavori</b>	3.740,00
<b>TOTALE Q.E.</b>	<b>23.000,00</b>

- che, sempre nella Deliberazione N.103 adottata nella seduta del 12/12/2019, il Consiglio Comunale ha previsto la copertura finanziaria dell'intervento in argomento mediante contrazione di mutuo nell'esercizio 2019 e/o con avanzo accantonato per eventi atmosferici iscritti a Bilancio 2019;

- che con Determinazione Dirigenziale Area delle Risorse Tecnico Operative n. 30 del 19/12/2019, per l'intervento in argomento, è stata impegnata la somma complessiva di Euro 23.000,00 al capitolo 75754 C.d.C. 2223.8.05 P.d.C. 2.02.01.09.010 "Idrogeologico – Manutenzione straordinaria" del Bilancio 2019 come segue:

- quota lavori di Euro 20.740,00, di cui Euro 17.000,00 per imponibile ed Euro 3.740,00 per I.V.A. al 22%, (IMPE 15576/2019);
- quota per somme a disposizione per Euro 2.260,00 (IMP. 15577/2019);

- che detta somma complessiva è stata re imputata con la Determinazione Dirigenziale Area delle Risorse Tecnico Operative 2020/270.0.0/17 del 20/02/2020.

#### **Considerato altresì:**

- che l'Impresa C.E.M.A. Costruzioni Edili Marittime Autostradali Srl, in data 02/03/2020, ha sottoscritto specifico Atto, ns. prot. n, NP/2020/388 in data 04.03.2020, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, con il quale si impegna a sottoscrivere lo schema di contratto d'appalto anch'esso allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

- sono stati esperiti i necessari accertamenti ai fini della verifica del possesso in capo all'Impresa affidataria dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016;

- che risulta emesso DURC on line n. prot. INPS\_19345565, con scadenza validità al 13/06/2020 e che il documento certifica la regolarità contributiva dell'Impresa C.E.M.A. Costruzioni Edili Marittime Autostradali Srl.

#### **Preso atto:**

- che l'appalto in argomento, trattandosi di somma urgenza disposte ai sensi dell'art. 163 del D.P.R. 50/2016, è stato affidato in deroga alle previste sull'affidamento dei lavori;
- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali)

Atteso che il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del Bilancio Comunale né alcun riscontro contabile.

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267.

Visti gli art. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova.

Visto l'art. 4, comma 2, del d.lgs. 30/3/2001, n. 165.

### **DETERMINA**

- 1) di prendere atto, per i motivi di cui in premessa, dell'avvenuto affidamento alla ditta C.E.M.A. Costruzioni Edili Marittime Autostradali Srl con sede Legale in Via Nino Bixio n. 18/1 A, CAP 13043 Chiavari (GE) P.I. 01018550994, iscritta alla White List della Prefettura di Genova, a seguito di procedura di somma urgenza ex art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, di cui al verbale del 27/11/2019 prot. n. NP/2019/1849 del 02.12.2019, dei lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità dell'Asilo Nido Maddalena in Via della Maddalena n.16 a causa di danni avvenuti a seguito dell'evento calamitoso del 22-23-24 novembre 2019;
- 2) di prendere atto che l'ammontare dei lavori di somma urgenza è quantificato in complessivi netti Euro 17.000,00, di cui Euro 367,88 per oneri per la sicurezza, oltre I.V.A. al 22%, così come risulta dal quadro economico riportato in parte narrativa;
- 3) di approvare i contenuti tutti del verbale di somma urgenza del 26/11/2019, ns. prot. n. NP/2019/1849 del 02.12.2019, allegato quale parte integrante al presente provvedimento;
- 4) di approvare i contenuti tutti dello schema di contratto d'appalto allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che l'impresa C.E.M.A. Costruzioni Edili Marittime Autostradali Srl si è impegnata a sottoscrivere con lo specifico Atto del 02/03/2020, ns. prot. NP/2020/388 in data 04.03.2020, anch'esso allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di prendere atto che la somma complessiva di Euro 20.740,00, di cui Euro 17.000,00 per lavori ed Euro 3.740,00 per IVA al 22%, è già stata impegnata con la Determinazione Dirigenziale Area delle Risorse Tecnico Operative n. 30 del 19/12/2019 e re imputata con la Determinazione Dirigenziale Area delle Risorse Tecnico Operative 2020/270.0.0/17 del 20/02/2020;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 6) di dare atto, visto l'ammontare dell'intervento, che il pagamento dei lavori equivarrà a regolare esecuzione degli stessi, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto M.I.T. n. 49/2008;
- 7) di procedere, a cura della Direzione Attuazione Opere Pubbliche, alla liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 8) di provvedere a cura della Direzione Attuazione Opere Pubbliche agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui al precedente punto 2), in conformità a quanto previsto, rispettivamente, dai vigenti Regolamenti della C.A. in materia di acquisizione in economia di lavori ed in materia di acquisizione in economia di servizi e forniture, demandando al competente Ufficio dell'Area Risorse Tecniche Operative per la registrazione e conservazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;
- 9) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 50/2016 a art. 6 bis L. 241/1990;
- 10) di provvedere a cura dell'Area delle Risorse Tecniche Operative alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore  
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

Fascicolo 19/293 NP/2019/1849

02.12.2019

## VERBALE DI ACCERTAMENTO SOMMA URGENZA

Art. 163, D.Lgs. n. 50/2016

L'anno 2019 del mese di NOVEMBRE, il giorno 27, alle ore 10.00 circa, su indicazione del Responsabile del Procedimento, Arch. Ferdinando De Fornari Dirigente Responsabile del Settore Opere Pubbliche A della Direzione Attuazione Nuove Opere, in considerazione di segnalazione pervenuta il 25/11/2019, il sottoscritto Geom. Paolo Orlandini, Funzionario Servizi Tecnici in forza al Settore Opere Pubbliche A della Direzione Attuazione Nuove Opere, si è recato in sopralluogo in Via della Maddalena civ. 16, immobile di proprietà del Comune di Genova e sede dell'Asilo Nido Maddalena, accertando che a seguito dell'evento calamitoso meteorologico del 23-24 Novembre u.s. si sono verificati danni, con parziali crolli, ad alcune parti dei controsoffitti interni, a causa di infiltrazioni dai sovrastanti terrazzi di copertura, lato cavedio interno e lato via della Maddalena, derivanti dal presumibile danneggiamento dei sistemi di impermeabilizzazione e raccolta e smaltimento dell'acqua piovana degli stessi.

### CONSIDERATO

- che lo stato attuale dei locali comporta, tenuto conto della specifica attività in essi insediata, oltre gravi disagi, una condizione di pericolo e insalubrità;
- che permane una condizione un elevato rischio di aggravamento della situazione nell'eventualità del verificarsi di ulteriori piogge;
- che, pertanto, è necessario intervenire con immediatezza e senza indugio all'esecuzione di lavori consistenti in:
  - a) verifica, nelle zone oggetto di infiltrazioni, dello stato dei controsoffitti e smontaggio delle parti che presentano un rischio di crollo;
  - b) smontaggio, nelle zone sovrastanti i punti di infiltrazione, della pavimentazione dei terrazzi esterni e ripristino del sistema di impermeabilizzazione e di quello di raccolta e smaltimento delle acque piovane;
- che complessivamente le opere, per un importo presunto, stimato mediante l'utilizzo del prezzario ufficiale della Regione Liguria, di Euro 17.000,00, *al lordo del ribasso che sarà concordato ed applicato secondo la normativa vigente*, al netto delle spese tecniche e dell'IVA, rientrano nei limiti di cui al comma 1 dell'art. 163 del Codice;

### RITENUTO

necessario affidare i lavori indicati ad operatori economici dotati di idonee attrezzature, personale e competenze per lo svolgimento delle lavorazioni, si è provveduto ad interpellare in via d'urgenza la ditta C.E.M.A. Costruzioni Edili Marittime Autostradali Srl con sede Legale in Via Nino Bixio n.



COMUNE DI GENOVA

18/1 A – 13043 – Chiavari (GE) e sede operativa in Genova Via Giovanni Tommaso Invrea, 16/int.10,  
16129 - Genova – P.IVA 01018550994.

Tutto quanto sopra considerato, il sottoscritto

**DICHIARA**

con il presente VERBALE, redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, che i lavori di cui trattasi rivestono carattere di SOMMA URGENZA, riservandosi di compilare la perizia giustificativa della spesa per l'esecuzione dei lavori stessi, ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.Lgs. n.50/2016.

**SI DISPONE**

L'immediata esecuzione dei lavori di cui al presente verbale in quanto indispensabili per rimuovere lo stato di grave pregiudizio per l'incolumità delle persone causato dall'evento meteorologico sopra descritto e pertanto l'affidamento diretto alla ditta C.E.M.A. Costruzioni Edili Marittime Autostradali Srl.

Il Geom. Enzo Cella, in qualità di Legale Rappresentante della ditta C.E.M.A. Costruzioni Edili Marittime Autostradali Srl, con la sottoscrizione del presente verbale dichiara di aver preso visione dei luoghi e delle opere da eseguirsi e che nulla ha da obiettare sulle modalità di esecuzione e sulla stima sommaria dei lavori.

Si allegano fotografie dello stato dei luoghi accertato col presente verbale.

Genova, il giorno 27 Novembre 2019

IL DIRETTORE DEI LAVORI  
P.T. Geom. Paolo ORLANDINI

Il tecnico verbalizzante

L'Impresa

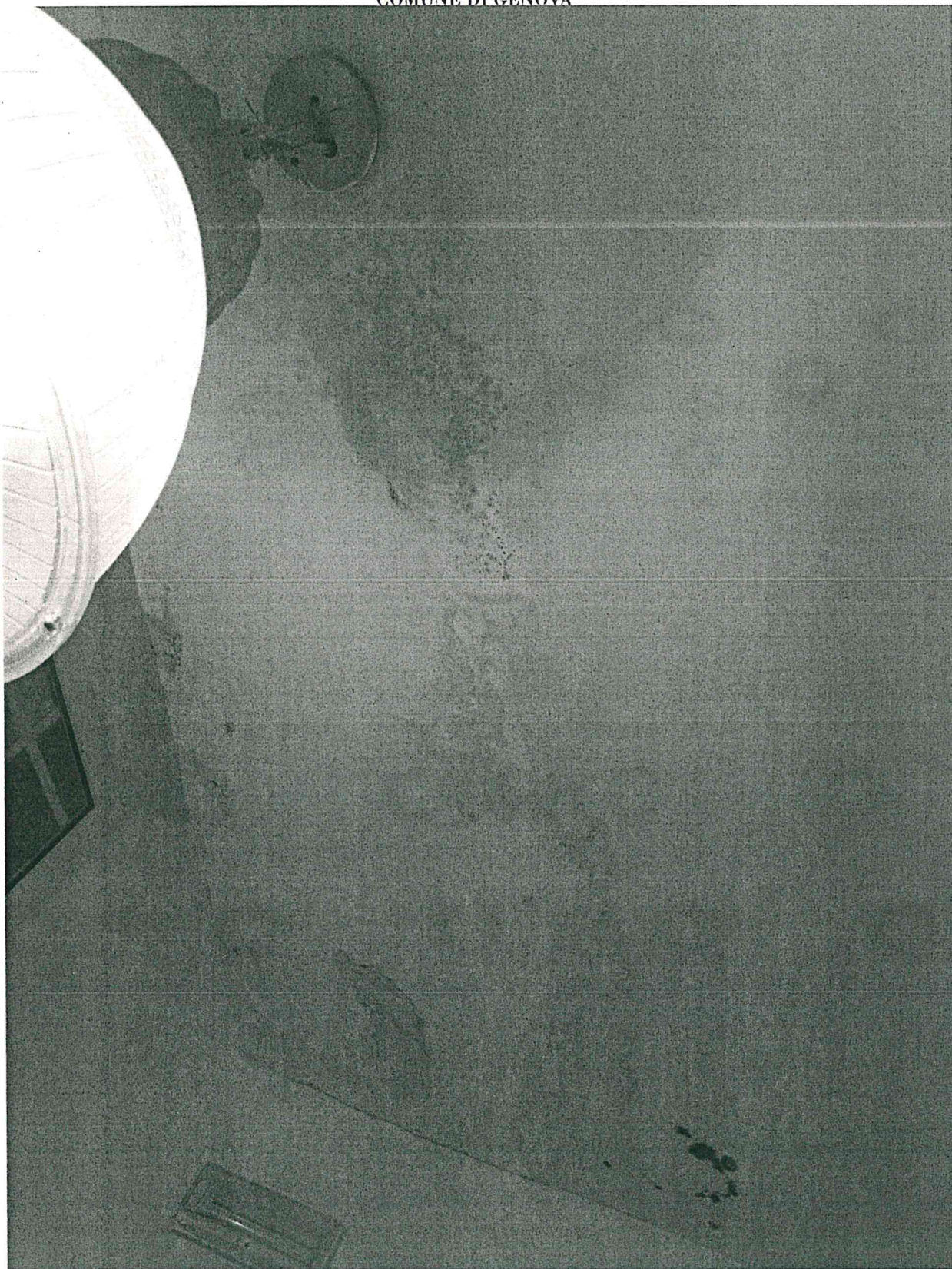
C.E.M.A. s.r.l.  
l'Amministratore  
Geom. Enzo CELLA

Firmato digitalmente da:CELLA ENZO

\*\*\*



COMUNE DI GENOVA





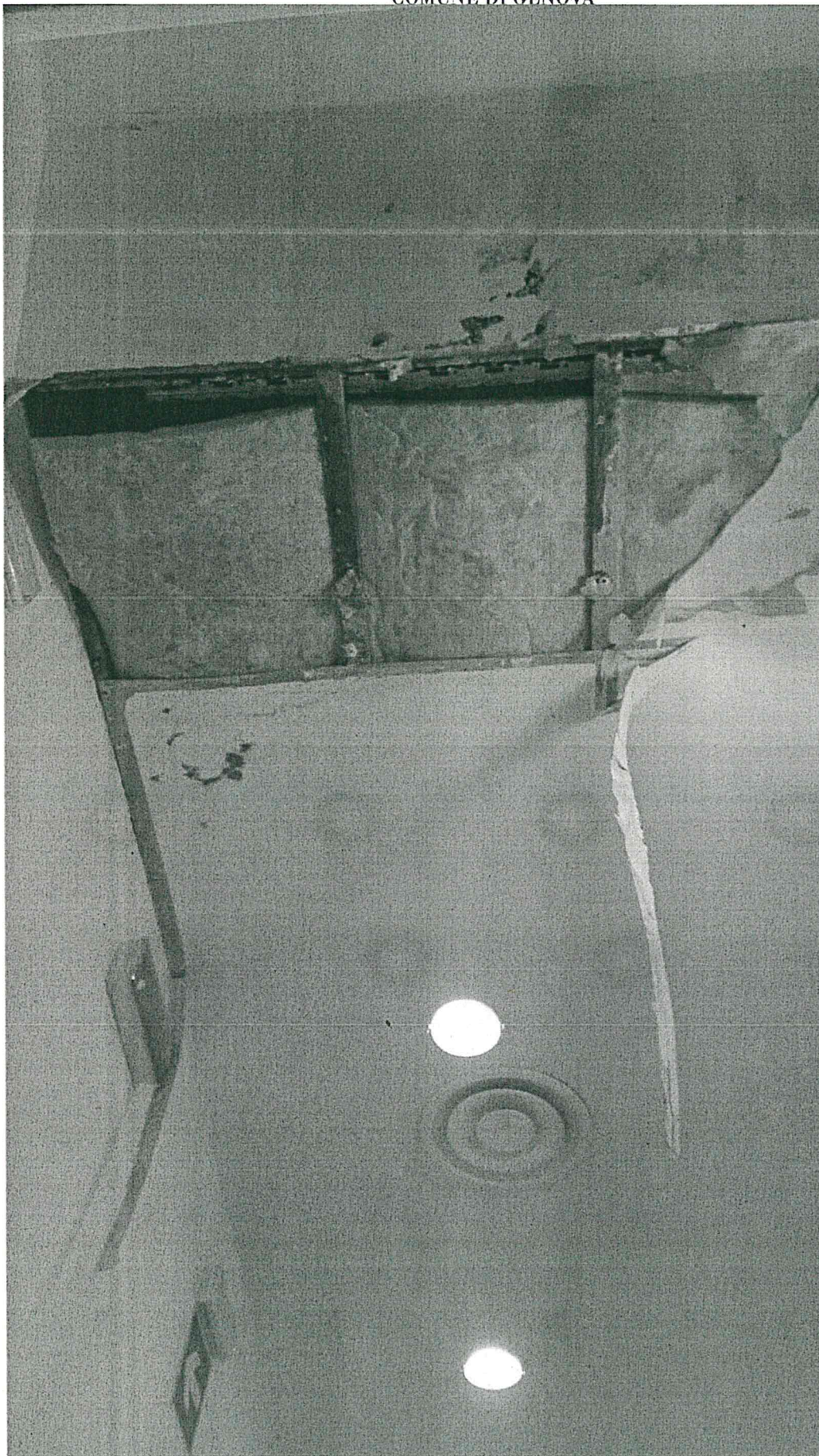


COMUNE DI GENOVA





COMUNE DI GENOVA





COMUNE DI GENOVA



NP/2020/388  
04-03-2020

**OGGETTO: lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità dell'Asilo Nido Maddalena in Via della Maddalena n.16 a causa di danni avvenuti a seguito dell'evento calamitoso del 22-23-24 novembre 2019..**

**CUP B39E19002600004 – CIG ZF72B2285F - MOGE 20448**

**ATTO D'IMPEGNO**

**L'Impresa C.E.M.A. Costruzioni Edili Marittime Autostradali Srl, di seguito per brevità denominata "Impresa", con sede Legale in Via Nino Bixio n. 18/1 A – 13043 – Chiavari (GE) –PIVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova n.01018550994, rappresentata dal rappresentata dal Signor Enzo Cella, nato a Borzonasca il 30/06/1947, in qualità di Legale Rappresentante ;**

**PREMESSO**

- che con verbale di accertamento di somma urgenza del 27/11/2019 - prot. n. NP/2019/1849 del 02.12.2019 - è stata disposta, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, l'immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza necessari per il ripristino della funzionalità dell'Asilo Nido Maddalena in Via della Maddalena n.16 a causa di danni avvenuti a seguito dell'evento calamitoso del 22-23-24 novembre 2019, individuando quale esecutrice la Ditta C.E.M.A. Costruzioni Edili Marittime Autostradali Srl con sede Legale in Via Nino Bixio n. 18/1 A – 13043 – Chiavari (GE) – P.IVA 01018550994- iscritta alla White List della Prefettura di Genova -, che ha sottoscritto il verbale e si è resa subito disponibile con uomini e mezzi;

- che si è proceduto, nei termini previsti dall'art. 163 del D.lgs. n. 50/2016, alla redazione della perizia giustificativa dei lavori, ai fini della copertura della spesa e

dell'approvazione dei lavori stessi da parte della Stazione Appaltante;

- che con D.C.C. n. 103 del 12.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati i lavori di somma urgenza in argomento, nonché il relativo quadro economico, prevedendone la copertura finanziaria mediante contrazione di mutuo nell'esercizio 2019 e/o con avanzo accantonato per eventi atmosferici iscritti a Bilancio 2019;

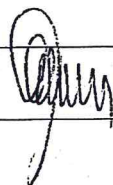
- che con Determinazione Dirigenziale dell'Area delle Risorse Tecnico Operative n. 30 del 19/12/2019, per l'intervento in argomento, è stata impegnata la somma complessiva di Euro 23.000,00, di cui euro 17.000,00 per lavori, I.V.A. al 22% compresa;

- che tramite apposito atto si deve procedere alla presa d'atto dell'affidamento dei lavori in oggetto e all'approvazione dello schema di contratto degli stessi;

Tutto quanto sopra premesso, l'Impresa, come sopra rappresentata, accetta e si obbliga, successivamente all'esecutività del provvedimento di cui sopra, a firmare il contratto d'appalto di cui allo schema allegato al presente atto.

Genova, li 02/03/2020

L'Impresa



**C.E.M.A. s.r.l.**  
l'Amministratore  
Geom. Enzo CELLA

**COMUNE DI GENOVA**

**DIREZIONE ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE**

**Schema di contratto**

**Appalto fra il Comune di Genova e l'Impresa C.E.M.A. Costruzioni Edili Marittime Autostradali Srl con sede Legale in Via Nino Bixio n. 18/1 A – 13043 – Chiavari (GE) – P.IVA 01018550994 - a seguito di procedura di Somma Urgenza, art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici”, dei lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità dell’Asilo Nido Maddalena in Via della Maddalena n.16 a causa di danni avvenuti a seguito dell’evento calamitoso del 22-23-24 novembre 2019.**

**CUP B39E19002600004 – CIG ZF72B2285F - MOGE 20448**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L’anno 2020, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in Genova, con la presente scrittura privata da registrarsi in caso d’uso

**TRA**

il COMUNE DI GENOVA, nella veste di Stazione Appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal ....., nato a ..... il ....., domiciliato presso la sede del Comune – Direzione Attuazione Opere Pubbliche, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento in oggetto;

**E**

C.E.M.A. Costruzioni Edili Marittime Autostradali Srl, di seguito per brevità denominata “Impresa”, con sede Legale in Via Nino Bixio n. 18/1 A – 13043 – Chiavari (GE) – PIVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese

presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova n.01018550994, rappresentata dal rappresentata dal Signor Enzo Cella, nato a Borzonasca il 30/06/1947, e domiciliato presso la sede dell'Impresa in qualità di Legale Rappresentante

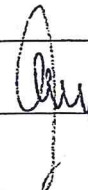
**PREMESSO CHE**

- che con verbale di accertamento di somma urgenza del 27/11/2019 - prot. n. NP/2019/1849 del 02.12.2019 - è stata disposta, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, l'immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza necessari per il ripristino della funzionalità dell'Asilo Nido Maddalena in Via della Maddalena n.16 a causa di danni avvenuti a seguito dell'evento calamitoso del 22-23-24 novembre 2019, individuando quale esecutrice la Ditta C.E.M.A. Costruzioni Edili Marittime Autostradali Srl con sede Legale in Via Nino Bixio n. 18/1 A - 13043 - Chiavari (GE) - P.IVA 01018550994- iscritta alla White List della Prefettura di Genova -, che ha sottoscritto il verbale e si è resa subito disponibile con uomini e mezzi;

- si è proceduto, nei termini previsti dall'art. 163 del D.lgs. n. 50/2016, alla redazione della perizia giustificativa dei lavori, ai fini della copertura della spesa e dell'approvazione dei lavori stessi da parte della Stazione Appaltante;

- con D.C.C. n. 103 del 12.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati i lavori di somma urgenza in argomento, nonché il relativo quadro economico, prevedendone la copertura finanziaria mediante contrazione di mutuo nell'esercizio 2019 e/o con avanzo accantonato per eventi atmosferici iscritti a Bilancio 2019;

- con Determinazione Dirigenziale dell'Area delle Risorse Tecnico Operative n. 30 del 19/12/2019, per l'intervento in argomento, è stata impegnata la



somma complessiva di Euro 23.000,00, I.V.A. 22% compresa;

.- con D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è stato preso atto dell'affidamento in oggetto.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

## **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Articolo 1. Oggetto del contratto.**

1. Il Comune di Genova affida alla Ditta C.E.M.A. Costruzioni Edili Marittime Autostradali Srl con sede Legale in Via Nino Bixio n. 18/1 A – 13043 – Chiavari (GE) – P.IVA 01018550994-, che avendo sottoscritto il verbale di somma urgenza del 27/11/2019 - prot. n. NP/2019/1849 del 02.12.2019, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori di somma urgenza necessari per il ripristino della funzionalità dell'Asilo Nido Maddalena in Via della Maddalena n.16 a causa di danni avvenuti a seguito dell'evento calamitoso del 22-23-24 novembre

2. La Ditta C.E.M.A. Costruzioni Edili Marittime Autostradali Srl, si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

### **Articolo 2. Capitolato Speciale d'Appalto.**

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile oltre che del presente contratto, delle condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale Approvato con D.M. 19/4/2000, n. 145, per quanto ancora vigente e compatibile con le disposizione del D. Lgs. n. 50/2016, delle previsioni degli elaborati tecnici depositati agli atti della Direzione Attuazione Opere



Publiche, nonché alle condizioni di cui alla D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione avendone preso l'appaltatore piena e completa conoscenza.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo.

### **Articolo 3. Ammontare del contratto.**

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta ad € 17.000,00 (Euro diciassettemila/00), il tutto oltre I.V.A.

2. Il contratto è stipulato interamente "a misura", ai sensi dell'articolo 59, comma 5 bis, del Codice dei Contratti Pubblici.

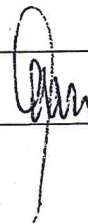
3. I lavori saranno liquidati sulla base del vigente "Prezzario Opere Edili e Impiantistica Regione Liguria - Anno 2019", e relative norme di misurazione e valutazione dei lavori, al netto del ribasso del 20% così come stabilito dall'art. 163, comma 3, del D.lgs. 50/2016.

4. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

## **TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI**

### **Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.**

1. I lavori sono stati consegnati con il verbale di somma urgenza citato in premessa che ha stabilito in 45 giorni continui e consecutivi, dalla data di



definitiva consegna, i termini di esecuzione dei lavori.

**Articolo 5. Penale per i ritardi.**

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori è applicata una penale pari all'1 per mille (uno per mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro 17,00 (diciasette/00).

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

3. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

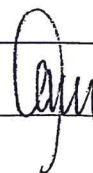
**Articolo 6. Sospensioni o riprese dei lavori.**

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 107 del Codice e con le modalità di cui all'art 10 del Decreto 7/3/2018, n. 49.

2. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori, disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art 107 del Codice, il risarcimento dovuto all'esecutore sarà quantificato sulla base dei criteri di cui all'art 10, comma 2, lettere a), b,) c), e d) del Decreto 7/3/2018, n. 49.

**Articolo 7. Direzione di cantiere.**

1. La Direzione del cantiere, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19.04. 2000 n. 145, è assunta da ....., nato a ....., il ..... in qualità di Direttore Tecnico, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.



L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali modifiche del nominativo del Direttore di cantiere.

2. L'appaltatore, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

#### **Articolo 8. Invariabilità del corrispettivo.**

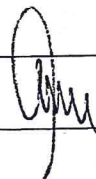
1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice.

#### **Articolo 9. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.**

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del Codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) calcolato in base al valore del contratto dell'appalto.

2. All'appaltatore sarà corrisposto il pagamento in una unica rata al termine dei lavori, con le modalità di cui agli artt. 13, 14 e 15 del Decreto M.I.T n.49/18, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5-bis, del Codice.

3. Le persone abilitate a sottoscrivere i documenti contabili sono geom. Enzo



Cella e Arch. Riccardo Cella.

4. L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. ZF72B2285F e il codice IPA che è il seguente ....., Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

5. Le Parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di:

- 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori per l'emissione del certificato di pagamento;
- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

6. In caso inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice. Si procederà al pagamento dei subappaltatori, in conformità a quanto prescritto dall'art. 105 del Codice.

7. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque

non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento ed alla emissione del certificato di pagamento.

8. Il Direttore dei Lavori, a seguito della Certificazione dell'ultimazione degli stessi, compilerà il conto finale dei lavori con le modalità di cui all'art.14, comma 1, lett. e), del Decreto. All'esito positivo del collaudo, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 3, del Codice. Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art 103, comma 6, del Codice.

9. Nel caso di pagamenti di importo superiore ad Euro cinquemila, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà ad una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18.01.2008.

10. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della L. n. 136/2010 e s. m. e i., il C.U.P. dell'intervento è **B39E1900260004** e il C.I.G. attribuito alla gara è **ZF72B2285F**

11. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la "Banca Carige" – Agenzia di Chiavari n.142 - Codice IBAN IT20F0617531950000001390520 non dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono il Signor Enzo Cella, nato a Borzonasca (GE) il giorno 30/06/1947 - Codice Fiscale CLLNZE47H30B067S, Signor Riccardo Cella nato a Chiavari il

13/05/1983 - Codice Fiscale CLLRCR83E13C621N.

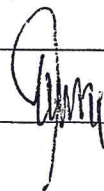
12. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge n. 136/2010 e s. m. e i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s. m. e i., al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s. m. e i.

13. L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

#### **Articolo 10. Ultimazione dei lavori.**

1. L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei Lavori secondo le modalità previste dall'art. 12, comma 1, del Decreto.

2. Il certificato di ultimazione dei lavori può prevedere l'assegnazione di un



termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

**Articolo 11. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione.**

1. Per l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, di cui all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, visto l'ammontare dell'intervento, si precisa che il pagamento dei lavori equivarrà a regolare esecuzione degli stessi, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto M.I.T. n. 49/2008.

2. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

**Articolo 12. Risoluzione del contratto e recesso della Stazione Appaltante.**

1. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- d) sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;

e) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche



parziale del contratto;

f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;

g) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

h) impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;

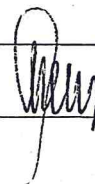
i) inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010 e s. m. e i.;

j) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;

k) in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;

l) in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati:

I. trasporto di materiale a scarica,





II. trasporto e/o smaltimento rifiuti,

III. fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume,

IV. acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra,

V. fornitura di ferro lavorato,

VI. noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice),

VII. servizio di autotrasporto,

VIII. guardianaggio di cantiere,

IX. alloggio e vitto delle maestranze.

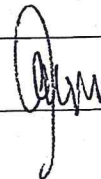
2. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

3. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

### **Articolo 13. Controversie.**

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve,



il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

3. Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del Codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

### **TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

**Articolo 14. Adempimenti in materia antimafia. e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015**

1. L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

2. L'appaltatore s'impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

3. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione



dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

**Articolo 15. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.**

1. S.E.T.I. S.n.c., ha depositato presso la Stazione Appaltante: un proprio Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

2. Il Piano Operativo di Sicurezza di cui al precedente capoverso e il/i Piano/i Operativo/i di Sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

**Articolo 16. Subappalto.**

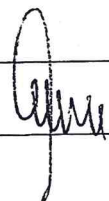
1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

**Articolo 17. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva.**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria rilasciata da \_\_\_\_\_, numero \_\_\_\_\_, emessa in data \_\_\_\_\_, per l'importo di Euro \_\_\_\_\_, ridotto ai sensi degli artt. 103 e 93, comma 7, del Codice, avente validità dalla data del presente contratto, comunque fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e- in ogni caso- fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe semestrali / annuali .

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

**Articolo 18. Responsabilità verso terzi e assicurazione.**



1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore s'impegna a stipulare polizza assicurativa che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro 17.000,00 (diciasettemila/00) e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Qualora per il mancato rispetto di condizioni previste dalla polizza, secondo quanto stabilito dalla relativa disciplina contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

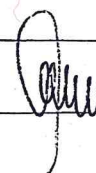
#### **TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

##### **Articolo 19. Documenti che fanno parte del contratto.**

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente;

- i piani di sicurezza previsto dall'art. 15 del presente contratto;



- la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la Prefettura UTG di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015

**Articolo 20. Elezione del domicilio.**

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore elegge domicilio in Genova presso gli uffici comunali

**Articolo 21. Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016).**

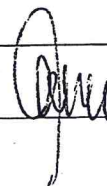
Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9- telefono 010.557111; indirizzo e-mail [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it); casella di posta elettronica certificata (PEC) [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

**Articolo 22. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara svoltasi sono a carico dell'appaltatore, che, come sopra costituito, vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti



all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura  
fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

4. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della  
Stazione Appaltante.

5. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati  
in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte  
integrante e sostanziale di esso.

La presente scrittura verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi della art. 5 del  
T.U. approvato con D.P.R. 26/4/1986, n. 131.

Per il Comune di Genova, sottoscritto digitalmente.

L'appaltatore  **C.E.M.A. s.r.l.**  
Amministratore  
Geom. Enzo CELLA

Il presente contratto viene regolarizzato, ai fini dell'imposta di bollo, attraverso  
l'apposizione di n. \_\_\_ contrassegni telematici da Euro 16,00 ciascuno che  
vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto conservata agli  
atti dell'Ufficio.